

## Enimont Ecco l'anagrafe del gruppo

MILANO Dopo l'annuncio della nascita di Enimont rampollo nobile della chimica italiana arrivano anche i dati anagrafici della nuova creatura figlia dell'Eni e della Montedison. In parte si sapevano come il fatto che mentre Eni chiede di conferire nel nuovo gruppo tutte le sue attività Montedison ha tenuto da parte la farmaceutica Ausimont. Ma ecco ora l'elenco completo dei conferimenti da Foro Bonaparte. Montedipe, Vedrini Montepolimeri, Belgio Mainau Raffineria Selm, Gruppo Montefibre, Agromont, Conservi Ausimont, Acsa Ausidet, Dutral, Istituto Donegani, Sellimont, Sime Segem e infine le società commerciali estere.

Neusuna novità sugli appalti e gli indebitamenti che i due soci conferiscono al nuovo gruppo, già largamente noti mentre si apprende che l'aumento di capitale per collocare in borse Enimont nei prossimi anni non sarà come preannunciato del 20% ma «almeno del 15%». Interessante la precisazione degli accordi di sindacato che dovranno regolare per sei anni la convivenza dei due soci, una metà strada dopo il primo trentino Montedison potrà decidere se trasferire ai nuovi gruppi che altri suoi attivitá. A quel punto i due si troverà davanti la possibilità di accettare il conferimento, e di conseguenza il controllo da parte di Montedison divenuta socio di maggioranza. Oppure rifiutare il conferimento e diventare padrona a sua volta del gruppo, acquistando tutta la rappresentanza attuale di Montedison con infine, sempre nel caso di rifiuto del conferimento vendere a Montedison una parte delle proprie azioni, tali da garantire a quest'ultima comunque il controllo della maggioranza.

Ecco, da ultimo, le cifre della nuova compagnia Montedison spogliata dei conferimenti a Enimont il fatturato, riferito ai risultati dell'anno appena trascorso, sarà di 5.800 miliardi, di cui 2.400 per l'Eni e 1.300 per la farma. Montedison, con un margine operativo lordo di 1.450 miliardi, meno di quanto è stato passato dall'altra parte, 6.900 miliardi di fatturato che però producono un margine operativo lordo inferiore, di 1.300 miliardi. In compenso, in Montedison considerato positivo l'affare Enimont, perché l'utilizzo delle attività trasferite sarà inferiore rispetto alla riduzione degli oneri finanziari Montedison e alla quota che lo spetta del tutto risultato dei nuovi gruppi.

CSR

Sempre più dura l'opposizione al decreto fiscale di fine anno da parte dei sindacati che sabato decidono quale risposta dare

Cresce la tensione anche nella maggioranza. La Malfa: «Difficoltà di comunicazione tra Dc e socialisti»

# Benvenuto: «Sciopero inevitabile»

È stata fissata per sabato prossimo la riunione delle segreterie generali di Cgil-Cisl-Uil per decidere la risposta da dare al «pasticcio fiscale» di fine anno, e dalla quale potrebbe anche già scaturire la proclamazione di uno sciopero generale che il segretario della Uil, Benvenuto, considera di fatto «inevitabile». Ma è l'intera struttura del governo De Mita che ormai stricchiola sempre più

ANGELO MELONE

**Roma.** «Il governo? Una sorta di «armata Brancaleno». Con l'unico particolare che il film realizzò un record d'incassi mentre la coalizione guidata da De Mita stava realizzando uno dei primati di svenimento con l'abbuono di 150 mila miliardi agli evasori». È in linea battuta al vetro del segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto, in preparazione del vertice tra le segreterie delle tre confederazioni che, sabato prossimo, dovrà decidere la risposta da dare ai decreti fiscali varati a fine anno. Ma già spirava aria di bufera, e gli stessi esponenti della maggioranza più critici verso il «pasticcio fiscale». - come il segretario del Pri, Giorgio La Malfa - si sono sorpresi dalla durezza della risposta sindacale. Uno stupore che appare, però, del tutto giustificato visto che il governo, qualunque possa essere il giudizio di merito sui provvedimenti, ha clamorosamente

smentito tutte le intese che erano state sottoscritte con i sindacati. Tanto che lo stesso Benvenuto conferma che «allo stato attuale non si vede la possibilità di evitare lo scoppio generale». Una via d'uscita forse ci sarebbe aggiunge il segretario aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco: «È chiaro che il decreto fiscale e riprenderà seriamente la discussione sull'allargamento dell'area contributiva. Solo a queste condizioni - conclude - siamo disposti a sostenere un grande disegno di equità fiscale messo in campo dal governo».

Come si vede, critiche durissime. E che gli esponenti socialisti del sindacato rivolgono senza mezzi termini anche ai ministri del loro stesso partito. «Sono curioso di vedere - dice ad esempio ancora Benvenuto - cosa accadrà al prossimo Consiglio dei ministri del 5 gennaio dopo le sconcertanti dichiarazioni del

segretario di Stato della finanza, Giorgio La Malfa, che in una intervista pubblicata ieri insiste «la manovra di fine anno non rideuce né l'impostazione fiscale complessiva, né il livello del deficit».

Ma, soprattutto, segnala apertamente i cupi scricchioli di fondo del governo De Mita, a partire dalle difficoltà di comunicazione tra i due maggiori partiti bisogna che Dc e Psi accertino la possibilità di una loro coesistenza operativa sui problemi del paese».

## Intanto è in arrivo una raffica di aumenti

**Roma.** Piccola, diffusa e strisciante. Alla fine dell'anno dovrebbe pesare, secondo l'Unione consumatori, per oltre mezzo milione di lire sui bilanci della famiglia media italiana. Si tratta della mini raffica di aumenti che caratterizzerà anche questo nuovo anno.

**Telefoni.** È previsto un aumento tariffario intorno al 6-7% che graverà esclusivamente sulle utenze domestiche. La

elettricità. È stato già varato un aumento da 15 a 18 lire a kilowattora dell'addizionale comunale e da 1,10 a 4 lire a kWh dell'imposta erariale per le tariffe vere e proprie. Dovebbe scattare un aumento non ancora quantificato ma diversificato secondo le fasce orarie.

**Gas.** L'imposta di consumo sul metano passa da 40 a 77 lire a metro cubo.

**Acqua.** La tassa di depura-

zione passa da 20 a 400 lire a metro cubo e la tassa di fogliatura da 100 a 170 lire.

Le tariffe vere e proprie subiranno aumenti diversificati da comune a comune.

**Canone Rai.** L'aumento dovrebbe colpire solo il televisore bianco e nero, ma un'ulteriore maggiorazione (circa 2.000 lire) sarà dovuta al passaggio dell'aliquota Iva dal 2 al 4 per cento, che scatterà dal 1° febbraio.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

scadono il 28 febbraio le compagnie hanno già chiesto aumenti del 10-12 per cento.

**Ferrovie.** Il biglietto ferroviario dovrebbe aumentare del 10 per cento, ma si parla di un aumento del 22 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Poste.** Secondo anticipazioni ministeriali nel 1989

dovrebbe esserci un ritocco

**Traghetti.** I prezzi per i servizi di collegamento con le isole hanno subito un aumento medio del 25%.

**Latte.** Oltre a subire l'aumento dell'Iva, così come tutti i beni di più ampio consumo, le centrali del latte pubbliche e private del Settehintero pagheranno ai produttori di latte 75 lire in più al litro.

**Poste.** Secondo anticipazioni ministeriali nel 1989

dovrebbe esserci un ritocco

**Traghetti.** I prezzi per i servizi di collegamento con le isole hanno subito un aumento medio del 25%.

**Latte.** Oltre a subire l'aumento dell'Iva, così come tutti i beni di più ampio consumo, le centrali del latte pubbliche e private del Settehintero pagheranno ai produttori di latte 75 lire in più al litro.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.

**Trasporti urbani.** Il biglietto autobus dovrebbe attestarsi su un minimo di 600 lire, mentre i biglietti da 700 lire saranno portati a 800.

**Tickets medicinali.** Si tratta dell'aumento più consistente già varato con decreto-legge, anche se po-

trebbe essere modificato in sede di conversione. Il ticket è del 20 per cento sui medicinali del prontuario, ma per circa 300 specialità sale al 40 per cento.